

NOVANTADUE - Falcone e Borsellino 20 anni dopo @ Teatro Biblioteca Quarticciolo: Uomini soli

written by Antonio Mazzuca | 29/04/2017

E' in scena al Teatro Biblioteca Quarticciolo fino al 30 Aprile, l'intenso "NOVANTADUE - Falcone e Borsellino 20 anni dopo", da un testo di Claudio Fava con Filippo Dini, Giovanni Moschella e Pierluigi Corallo per la regia di Marcello Cotugno. Si racconta, a 25 anni di distanza dalla morte dei due magistrati, uno dei passaggi più tragici della nostra storia repubblicana: dal Maxi-Processo a Cosa Nostra, alla mancata nomina di Falcone a capo della Procura di Palermo, passando per la trattativa Stato-Mafia, fino alla tragica morte di entrambi i magistrati. Una tragica pagina della nostra Storia e una bella pagina di Teatro, uno spettacolo dalla forte connotazione emotiva, da non perdere.



Tutto viene descritto **nei minimi dettagli** con una recitazione coinvolgente, emotivamente toccante, fatta di **dialoghi intensi** dove tutti gli attori sono perfettamente a loro agio nella parte, protagonisti di uno spettacolo che sentono proprio, e che trasmette al pubblico messaggi profondi e toccanti, che ci riguardano, perché sono legati ad una delle fasi più buie della Storia del nostro Paese e che hanno ancora qualcosa da

raccontarci.

Ottimamente recitato e **curato in ogni aspetto**, NOVANTADUE Falcone e Borsellino 20 anni dopo, **va dritto al cuore** e nell'animo dello spettatore, grazie all'intensità e alla passione degli attori che colma la bellezza del testo messo in scena.

La scenografia, nella sua essenzialità, rispecchia perfettamente i contesti dove si svolgono le diverse scene: il carcere dell'Asinara, l'aula bunker del Tribunale di Palermo, i luoghi delle stragi e degli interrogatori ai capi di cosa nostra.

Gli attori interpretano servitori dello Stato esemplari, meticolosi e ligi al dovere: vengono abbandonati al loro destino da **un potere colluso**, corrotto, che non ha nessuna volontà di tagliare i cordoni ombelicali con la Mafia dando vita a una trattativa vergognosa con Cosa Nostra che vede protagonisti tutti gli apparati dello Stato, giudici invidiosi e corrotti, ministri, Generali e i Presidenti del Consiglio e della Repubblica.





Lo spettacolo rivive passo passo tutte **le fasi salienti di quella Storia**, a partire dalla preparazione del Maxi-Processo, svoltosi all'interno del carcere dell'Asinara per motivi di sicurezza: si citano **gli interrogatori** con i capi mafiosi, i diverbi e gli scontri con il nuovo capo della Procura di Palermo nominato al posto di Falcone allo scopo di depotenziarlo e smantellare il pool antimafia, fino alla tragica morte prima di **Giovanni**

Falcone il 23 Maggio 1992, e poi di **Paolo Borsellino il 19 Luglio 1992**. A sparire, pochi minuti dopo la strage, anche la famosa **agenda rossa** di Borsellino (in cui probabilmente erano riportati mandanti, esecutori e tutte le indagini di Mafia in corso e di tutti coloro che si sono opposti a uno Stato onesto, informazioni su un pezzo consistente di classe politica che ha contribuito in maniera rilevante a lasciare soli i servitori più importanti, portando via tutti i segreti di una pagina triste che, forse, non verrà mai riscritta per mancanza di volontà, di prove e di **"giustizia"**, questa bellissima parola che per Falcone e Borsellino era una ragione di vita.

[Novantadue](#) from [Media](#) on [Vimeo](#).

Visto il 28 aprile 2017

Info:

dal 28/04/2017 al 30/04/2017 Prosa, Spettacolo

28 e 29 aprile, ore 21

30 aprile, ore 18

BIGLIETTO RIDOTTO A 8 EURO PRENOTANDO COME LETTORI DI GUFETTO: tel 06 98951725 - 06 0608

NOVANTADUE - Falcone e Borsellino, 20 anni dopo
di Claudio Fava

Testo inedito-novità italiana

(in o.a) Filippo Dini, Giovanni Moschella e Pierluigi Corallo

allestimento e regia Marcello Cotugno

produzione BAM teatro in collaborazione con:

XXXVII Cantiere Internazionale D'arte di Montepulciano Festival L'Opera Galleggiante

Teatro Biblioteca Quarticciolo